



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

La biblioteca scientifica e tecnologica
servizi per l'informazione scientifica
Roma 17 aprile 2008

Document Delivery elettronico sicuro con NILDE

Silvana Mangiaracina

CNR Biblioteca d'Area di Bologna



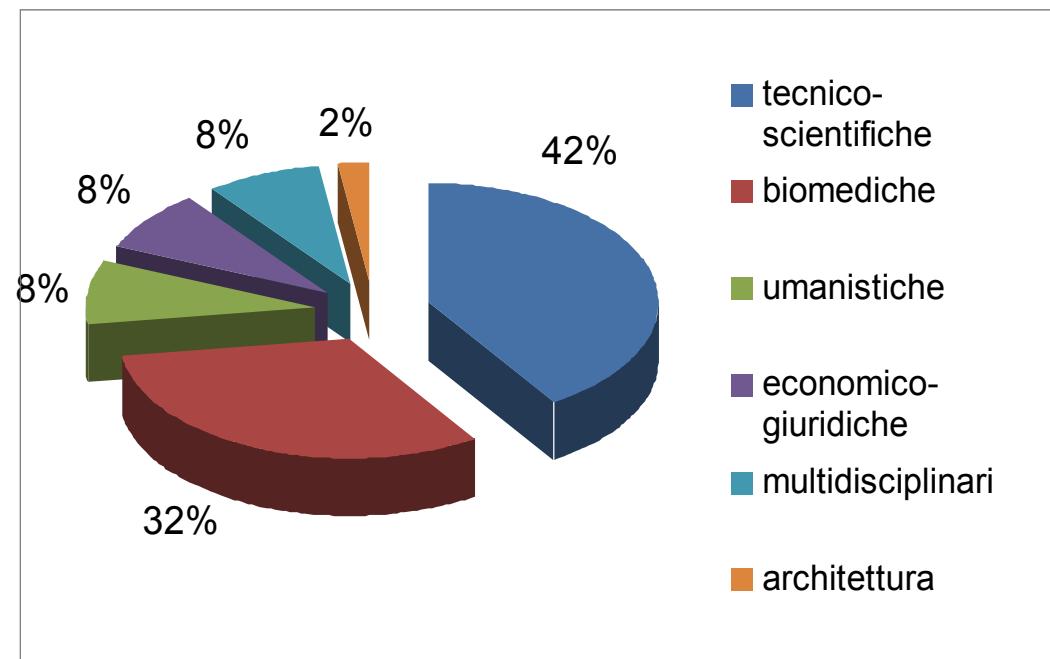
NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

Il network NILDE oggi

- **630 biblioteche**

- 528 ACNP
- 188 SBN



I fattori di successo di NILDE

- partecipazione attiva da parte delle biblioteche, senso di appartenenza ad una comunità
- il contributo di ognuno è utile e necessario per raggiungere il bene comune
- comunità attiva e desiderosa di migliorare continuamente il software, Gestore pronto a recepire il feed-back della comunità
- organizzazione “basata sulla fiducia”, cioè sull’aspettativa di comportamenti corretti e cooperativi basati sulle regole che la comunità si è data
- il *Regolamento* di NILDE: la formalizzazione delle regole assicura il corretto svolgimento delle attività





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

I fattori di successo di NILDE

(2)

**Cooperazione =
adozione di processi e standard comuni
sulla base di regole comuni
per raggiungere obiettivi comuni**

- il software offre strumenti di verifica per monitorare la qualità dei servizi che le biblioteche forniscono alla comunità
- le biblioteche hanno dato vita ad un ciclo di interazione virtuosa all'interno del network NILDE, incrementandone il suo stesso valore

DD e risorse elettroniche

- **Sviluppo del software NILDE guidato anche dalle nuove esigenze derivanti dall'interazione del DD con gli altri servizi in continua evoluzione della biblioteca, e in primis, con l'utilizzo delle risorse elettroniche**
- **L'invio elettronico dei documenti supportato fin dalla prima versione del software NILDE, con possibilità di invio diretto all'utente**
- **La normativa vigente (Legge DA n.633/41, art.13, 68 e 69) non consente alle biblioteche la digitalizzazione di materiale cartaceo e il successivo invio elettronico**
- **Lavori in corso per la revisione della Legge (Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore, Presidente Prof. A. Gambino)**

DD elettronico *sicuro* – Cosa è

- non c'è una definizione univoca nelle clausole degli editori
- sezione Help-licenze di NILDE
 - contiene informazioni sulle clausole DD/ILL che compaiono nelle licenze d'uso delle risorse elettroniche negoziate dai consorzi italiani CILEA-CIBER-CIPE
 - aggiornamento delle informazioni contenute nell'archivio è garantito dai consorzi stessi
- limitazioni imposte dagli editori:
 - Formato
 - Invio





NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

DD elettronico sicuro – Cosa comporta

- **Clausola raccomandata dal consorzio UK NESLI (insieme di linee guida):**
 - “to supply to an authorised user of another library (whether by post, fax or *secure electronic transmission, using Ariel or its equivalent, whereby the electronic file is deleted immediately after printing*) a single *paper copy of an electronic original* of an individual document”
- **Clausola italiana:**
 - “.... (whether by post, fax or *secure electronic transmission, using Ariel or Prospero or Nilde, whereby the electronic file is deleted immediately after printing*) a single *paper copy of an electronic original* of an individual document”

... quindi: **NON è consentito l'utilizzo del PDF dell'editore!**

Hard Copy – Cosa è

- **Tecnicamente**

- Trasforma ogni pagina del documento iniziale (PDF) in un'immagine
- Si ottiene un documento identico al precedente in leggibilità e stampabilità
- Il documento prodotto, essendo un'immagine, non permette la selezione di porzioni di testo

- **Effetti desiderati**

- Non permette comportamenti fraudolenti nei confronti delle licenze d'uso dei documenti
- Permette all'utente finale (richiedente) di leggere e stampare il documento richiesto, non limitandolo nelle operazionimesse dalla licenza



**NILDE**

Network Inter-Library Document Exchange

Applicazioni Risorse Desktop 16.01

Applicazioni output.pdf

File Edit View Previous Next 1 of 4 Fit Page Width

TRUSTED COMPUTING

Trust in Trusted Computing – the end of security as we know it

Dinesh Kallath, BT Security Research Centre

Trusted computing, which incorporates a new tamper-resistant chip in hardware, will address many IT security worries. This article will cover the main problems that trusted computing will help with and also the controversy that surrounds the new technology.

'Trust' is one of the key factors that establish a positive relationship between two people. There are different interpretations of Trust and here we have used this term to represent the confidence in an entity to behave in an expected manner when car-

operating system. The applications become unreliable when the operating system itself is subverted.

- The existing, widely used operating systems do not provide robust mechanisms that isolate applications from one another. As a result, the compromise of almost any single application or service on a platform will often compromises the entire platform. Thus, applications with diverse security requirements cannot be run concurrently, because the platform's security level is reduced to that of its most vulnerable application.
- Securing critical credentials (secret keys) from exploits and programs that can expose the information to external attacks is critical. There are ways of protecting these credentials by using extra hardware that could store a key

Find: trust Find: trust Previous Next 0 found on this page

[SquirrelMail 1.4.10a-1.fc6 - Iceweasel] [sEDDfig1 - OpenOffice.org Writer] output.pdf



Hard Copy – Come funziona?

- **Da settembre 2007 fa parte del software NILDE**
 - E' quindi possibile evitare il processo di stampa e acquisizione da scanner prima di mandare il documento richiesto a NILDE da parte della biblioteca richiedente
 - Basta mandare il documento PDF, anche in formato testo, a NILDE
 - NILDE trasformerà il documento ricevuto tramite il modulo HC
 - Lo recapiterà normalmente alla biblioteca richiedente
- **Necessario negoziare con gli editori affinchè sia consentito l'invio del PDF originale, purchè trasformato in immagine**
- **Problemi tecnici riscontrati**
 - funzionamento ottimo del modulo HC solo coi PDF degli editori, in altri casi possibile danneggiamento dei files

Sviluppi futuri: Watermark

- **Cosa è**

- Un modo per identificare dati relativi al documento fornito attraverso il DD quali, ad esempio, la biblioteca fornitrice, l'utente richiedente, la data del delivery e altre informazioni importanti
- Un modo per verificare se chi è in possesso del documento rispetta la licenza d'uso, solo nel caso si abbiano dubbi
- Un modo per permettere all'utente di usare il documento richiesto come preferisce, senza limitazioni

- **Come funziona**

- Si inseriscono tramite metodi matematici le informazioni volute
- Quando si ha necessita' di effettuare una verifica, si estraggono



NILDE

Network Inter-Library Document Exchange

Conclusioni

- **Il modulo Hard-Copy**

- emula operazioni manuali quali la stampa e la scansione del documento, ottenendo come risultato un'immagine, come desiderato dagli Editori.
- Tuttavia, non è facile ottenere il riconoscimento degli editori

- **Un modulo Watermark**

- è in corso di sviluppo: consentirà l'inserimento di informazioni nel documento fornito attraverso il DD e la loro verifica in caso di dubbio sulla liceità d'uso o mancanza del rispetto della licenza

- **E' necessario un bilanciamento affinchè sia garantito:**

- un servizio rapido ed efficiente agli utenti delle biblioteche
- l'adozione di comportamenti leciti da parte sia delle biblioteche che dei loro utenti nei confronti degli editori

- **Riusciranno le biblioteche a far riconoscere le proprie esigenze?**



Prossimo appuntamento ...

- **V Convegno DD e cooperazione**

“Tools, best practices and copyright”

Libera Università di Bolzano, 21-22-23 Maggio 2008

<http://nilde.bo.cnr.it/nilde5conv/>

- **Contatti**

nilde-info@area.bo.cnr.it

Il team di sviluppo software è composto da:

Enrico Beghelli, Daniele De Matteis, Giacomo Tenaglia, Alessandro Tugnoli